

Fnsi

Giornalisti in sciopero il 16 aprile



► «Il 16 aprile le giornaliste e i giornalisti ritornano a scioperare per il rinnovo del contratto di lavoro Fnsi-Fieg, ormai fermo da 10 anni». Lo afferma la Federazione nazionale della stampa in una nota, che «prosegue la mobilitazione per la dignità dell'informazione che passa attraverso il rinnovo del contratto di lavoro, il recupero salariale e la difesa dei diritti, che non sono privilegi ma il modo con cui i giornalisti italiani stanno sulla scena dell'informazione e possono resistere alle pressioni dei potentati di turno». «Oggi gli azionisti di riferimento delle aziende editoriali - spiega Alessandra Costante, segretaria della Fnsi (nella foto) - sono i giornalisti che sempre più spesso non vengono pagati per ciò che fanno: negli ultimi 10 anni l'inflazione ha eroso del 20% le retribuzioni. I neoassunti guadagnano già così poco che in alcune aree del Paese non si trovano più giornalisti da assumere». «In un Paese che si interroga sull'uso responsabile dell'intelligenza artificiale - spiega la Fnsi -, in due anni di trattativa gli editori Fieg hanno opposto un secco rifiuto alla sua regolamentazione contrattuale. Così come i loro rapporti con gli Over the Top, che utilizzano i contenuti editoriali prodotti dai giornalisti, sono nascosti da patti di riservatezza che consentono agli editori di sfuggire alla legge che prevede ricadute economiche sulle redazioni». La mobilitazione della Fnsi «riguarda anche i giornalisti lavoratori autonomi e Coccò ancora in attesa dell'equo compenso. Impossibile non ricordare che anche su questo fronte le proposte degli editori sono state insufficienti e irricevibili». ●